

ID 1366

Società Petrolifera Italiana

S. C. S. A. PARMA 1925

SEZIONE IDROCARBURI
di NAPOLISOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE L. 1.800.000.000 INTER. VERSATO
SEDE SOCIALE E LEGALE FORNOVO TARO (PARMA)
TELEGR.: PETROLIFERA - FORNOVO
TELEFONI: 71.208 - 71.308 - 71.328 - 71.338

16 MAG. 1969

Prof. N. _____

Posiz. _____

3 maggio 1969

43045 FORNOVO-TARO

ROMA - Rapp.za VIA LUCULLO, 3 - Tel. 463.580
MILANO - PIAZZA S. BABILA 4a - Tel. 798.334

EMA. gg. _____

Raccomandata R.R. - Espresso

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Direzione Mineraria

Spett. U N M I
Ufficio Naz. Minerario Idrocarburi
Via Medina, 4080133 NAPOLI

Richiesta di approvazione per la perforazione del pozzo No. 2 M.S.V.
nel permesso di ricerca "Monte S. Vito" (art. 19 del Disciplinare
del 2.6.1968)

La sottoscritta Società Petrolifera Italiana - S.P.I. - con sede in Fornovo Taro (Parma), titolare del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Monte S. Vito" di ettari 5.124 sito in provincia di Matera, accordato con decreto ministeriale del 13.5.1965 e successivamente prorogato con decreto ministeriale del 20.2.1968, chiede l'autorizzazione a perforare un secondo pozzo di ricerca su detto permesso.

Il pozzo da perforarsi verrà denominato "Monte S. Vito 2" e contrassegnato con la sigla :

M.S.V. 2Considerazioni Generali

La sottoscritta S.P.I. ha appena terminato la perforazione sul permesso in oggetto del pozzo M.S.V. 1, risultato sterile.

Detto pozzo ha confermato l'esistenza di assise permeabili in seno al Pliocene, specialmente nella sua parte inferiore.

Nel pozzo MSV.1 esse sono risultate di scarsissima permeabilità (eminentemente siltose) nella parte alta del Pliocene e sufficientemente permeabili nella parte bassa, comunque sempre mineralizzate ad acqua salata.

Il pozzo MSV.2 si proppne anch'esso, come obiettivo principale, la ricerca degli strati porosi e permeabili del Pliocene, in posizione strutturalmente più alta

./.

lettera allo Spett. Ufficio Naz. Minerario Idrocarburi - Napoli

che al pozzo MSV.1 e quindi più probabilmente gassiferi.

Inoltre si suppone di trovare nel Pliocene, al pozzo MSV.2, strati più sabbiosi.

I calcari del Cretaceo costituiscono l'obiettivo secondario del sondaggio; essi infatti sono a profondità tale da essere molto probabilmente acquiferi.

Pozzo M.S.V.2

- Ubicazione : Foglio 200 I NE dell'I.G.M.

Latitudine 40° 36' 49" Nord

Longitudine 3° 57' 29" Est M. Mario

Quota s.l.m. : 465 m. (circa)

(Vedasi ubicazione alla scala 1:2000 e 1:25.000 in tavola 1).

- Profondità finale prevista : m. 1.000 - 1.100

- Scopo : saggiare nel complesso pliocenico, sovrastante i calcari del Cretaceo, i vari livelli porosi che si presumono presenti.

- Perforazione : Verrà eseguita con impianto rotary Franks M 4000 ACL della Società Petrolifera Italiana dotato della necessaria attrezzatura e di personale S.P.I.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono :

- Tipo : Montato su autocarro semovente Oshkosh mod. W-1600-CDH, a tre assi.

- Profondità massima di perforazione : 1.500 m.

L'argano (per il sollevamento) e la tavola rotary (per la perforazione) sono mossi da :

- No. 2 motori Cummins, ciclo Diesel, 6 cilindri, tipo HBD-600, aventi la potenza di 125 HP a 1800 giri/1'.

L'impianto è dotato di due gruppi motopompa per la circolazione del fango, così costituiti :

1° gruppo - Pompa Ideal 6 3/4 x 14, accoppiata ad un motore a ciclo Diesel, marca O.M., tipo BXD, della potenza di 130 HP a 1600 giri/1'.

2° gruppo - Pompa Ideal C 250 (7 1/4 x 15) accoppiata ad un motore a ciclo Diesel marca General Motors, tipo G.M. 71 Twin 6, della potenza di 270 HP a 1800 giri/1'.

lettera allo Spett. Ufficio Naz. Minerario Idrocarburi - Napoli

Per l'illuminazione e per l'azionamento di alcuni piccoli motori elettrici ausiliari (vibrovaglio, elettropompe, preventer) è installato un gruppo elettrogeno avente le seguenti caratteristiche :

- gruppo Stewart & Stevenson, serie No. 23065 composto da :
 - motore G.M. 2/71 a ciclo Diesel, modello 2030-C, della potenza di 43 HP a 1600 giri/1';
 - alternatore trifase Kato-Light da 25 KVA.
- Colonne : E' prevista una colonna di ancoraggio \varnothing 9"5/8, cementata, a m. 250 circa. Qualora il pozzo risultasse produttivo verrà immessa fino al fondo una colonna \varnothing 6"5/8.
- Operazioni varie : L'avanzamento della perforazione sarà seguito da un geologo di cantiere che provvederà al prelievo di campioni (cuttings) ad intervalli di 10 metri nei primi 700 metri di perforazione. Ogni 5 metri da m. 700 a fondo pozzo. E' previsto il prelievo di No. 2 carote meccaniche : a m. 500 circa e al passaggio dalle argille al calcare. E' pure previsto il prelievo di carote di parete, se necessità interpretative di geologia o di mineralizzazione lo richiedessero. Il carotaggio elettrico (Induction) verrà affidato alla Schlumberger Italiana. Se necessità lo richiedesse sono previste altre operazioni elettriche. Eventuali prove di strato saranno demandate alla Halliburton.

Sistemazione del pozzo

Qualora il pozzo risultasse secco, si provvederà alle consuete chiusure minerarie con tappi di cemento e piastra di acciaio saldata con rubinetto di scarico. Se il pozzo risulterà mineralizzato si provvederà alle operazioni inerenti, che Vi saranno tempestivamente comunicate.

Verranno osservate le norme prescritte.

In attesa di Vostra autorizzazione per la perforazione del pozzo M.S.V.2 distintamente salutiamo.

SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.

Alleg. 2